



COMUNICATO STAMPA - cs 5

Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo

Un festival interamente dedicato alla produzione letteraria svizzera nelle quattro lingue nazionali
1/3 ottobre 2021 – Poschiavo (Grigioni, Svizzera)

PEDRO LENZ presenterà in anteprima nazionale, al festival, la pubblicazione in italiano di *PRIMITIVO*. Questa la novità dell'ultima ora, annunciata oggi, 7 settembre, in conferenza stampa.

Fra poco meno di un mese si inaugura la prima edizione di *Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo*, che si terrà a Poschiavo, nei Grigioni, dal 1 al 3 ottobre 2021; una bella occasione per vivere tre giorni andando oltre le categorie legate agli idiomi e le provenienze territoriali.

Una decina saranno gli autori presenti, provenienti dalle diverse aree del paese, in interscambio sul palco e fuori, a creare un'occasione speciale per il pubblico e un'occasione stimolante per gli autori stessi.

Il valore dell'appuntamento è stato colto da **Pedro Lenz che, domenica 3 ottobre, ha scelto il festival valposchiavino per presentare, in anteprima assoluta, la traduzione in italiano del suo *Primitivo*, (Gabriele Capelli, 2021 - in uscita ufficiale sabato 11 ottobre).**

Primitivo - che ha vinto il Premio di Letteratura del Canton Berna 2021 e ora tradotto in italiano - è una magnifica arringa in favore della narrazione, di questa prassi popolare, seguita per generazioni, fortemente radicata nella quotidianità che unisce inevitabilmente il vissuto all'immaginario – senza la quale la nostra cultura sarebbe impensabile. La lettura del romanzo ha lo stesso effetto di una bottiglia di ottimo vino rosso: sa ravvivare e rallegrare, calmare e in-cantare, chiarire e spiegare, comprimere e disperdere, estasiare e inebriare, sa renderti felice e penseroso – tutto questo in una volta sola, in uno stesso momento.

La trama vede alternarsi due figure protagoniste. Attraverso quella dell'anziano che ha viaggiato per il mondo, Charly, vissuto solo in provincia, scopre nuovi orizzonti. Primitivo, invece, ricorda la sua vita da emigrante per mezzo delle confidenze fatte al giovanotto.

È palese che Pedro Lenz attinga alcuni elementi chiave del romanzo dalla propria biografia: la storia si svolge nel 1982 a Langenthal e dintorni, dove Lenz è cresciuto e dove Charly, proprio come l'autore a suo tempo, fa l'apprendistato da muratore e ha una madre di origine spagnola. (tratto dalla postfazione di Reto Sorg, direttore del Robert Walser-Zentrum di Berna)

IL SALUTO E L'AUSPICIO di Begoña Feijoo Fariña, coordinatrice del Progetto,
(tratto dal discorso effettuato in conferenza stampa)

Impossibile e non necessario nascondere l'emozione di presentare oggi la prima edizione di quello che speriamo diventi, negli anni, appuntamento fisso con la produzione letteraria svizzera nelle sue quattro lingue... più qualche dialetto.

*Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo nasce da una molteplicità di desideri, tra cui: valorizzare il plurilinguismo nazionale, far conoscere il panorama letterario svizzero contemporaneo in Valposchiavo e di rendere la Valposchiavo un centro abitato contemporaneamente da più lingue, creando l'incontro tra le persone che le parlano e accettando che **non sempre è possibile capire tutto ciò che l'altro dice, ma certi che desiderare farlo è il punto di partenza per quell'uguaglianza di lingue tanto discussa e in cui crediamo.** Questa è sicuramente una delle colonne portanti dell'idea di Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo: ci si può capire, si può condividere e si può stare insieme anche se non conosciamo che poco la lingua dell'altro. **Viviamo in uno Stato in cui quasi sempre siamo in grado di trovare una "lingua franca" attraverso cui comunicare con chi non ha la nostra stessa lingua madre.** Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo vuole essere uno spazio dove poter fare esperienza di questa verità.*

IL FESTIVAL IN SINTESI (maggiori informazioni nel materiale in cartella stampa)

Se il plurilinguismo è una delle più grandi ricchezze culturali della Svizzera, Il festival "Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo", vuole dargli spazio mettendo in dialogo, autori particolarmente attivi, molti dei quali pluripremiati, in una miscellanea di mondi e stili linguistici, individuati dagli ideatori (**Begoña Feijoo Fariña**, coordinatrice del Progetto, insieme a **Walter Rosselli** e **Fabiano Alborghetti**) a dare riscontro delle letterature svizzere di questo primo quarto del XXI secolo.

Questi gli ospiti Dragica Rajčić Holzner (2 ottobre), Pedro Lenz (3 ottobre), Pierre Lepori (3 ottobre e, come moderatore, 2 ottobre), Doris Femminis (2 ottobre), Olimpia De Girolamo (moderatrice sia il 2 che il 3 ottobre), Ruth Gantert (moderatrice 2 ottobre), Yari Bernasconi (moderatore 3 ottobre), Noëlle Revaz (2 ottobre), Odile Cornuz (3 ottobre), Dumenic Andry (2 ottobre), oltre all'incontro a più voci con gli autori presenti e già intervistati da *Viceversa letteratura* (2 ottobre) e la presentazione del libro di Daniele Dell'Agnola a cura della *Pro Grigioni Italiano* (3 ottobre).

LETTERE DALLA SVIZZERA ALLA VALPOSCHIAVO È RESO POSSIBILE GRAZIE a

Percento Culturale Migros, Promozione Della Cultura / Grigioni, Fondazione Jan Michalski, Prolitteris, Landis & Gyr Stiftung, Fondazione Della Mobiliare, Wilhelm Doerenkamp-Stiftung, Fondazione Oertli, Lia Rumantscha, Promozione Cultura Poschiavo, Banca Cantonale Grigione, Comune Brusio, Stavros Niarchos Foundation, Repower, Fondazione Willi Muntwyler, Buono Svizzero Del Libro che a vario titolo sostengono e promuovono la prima edizione di "Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo".

Con il Media Partenariato di **SRG SSR**

E con la **COLLABORAZIONE** di Casa della letteratura per la Svizzera Italiana, Valposchiavo Turismo, Pro Grigioni Italiano, Viceversa letteratura, Scuole Comunali di Poschiavo, Edizioni Svizzere della Gioventù.

Poschiavo, 7 settembre 2021

INFO: <https://lettereallavalposchiavo.ch/>

UFFICIO STAMPA - Laboratorio delle Parole di Francesca Rossini _Lugano
notizie@laboratoriodelleparole.net // presslab@laboratoriodelleparole.ch
Francesca Rossini mob: +41 (0)77 417 93 72 ---- mob: +39 392 92 22 152
Paola De Michiel mob: +41 (0)79 752 37 15